

Didattica Schede Didattiche Per La Scuola Primaria

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Didattica Schede Didattiche Per La Scuola Primaria** by online. You might not require more grow old to spend to go to the book commencement as competently as search for them. In some cases, you likewise do not discover the statement *Didattica Schede Didattiche Per La Scuola Primaria* that you are looking for. It will no question squander the time.

However below, similar to you visit this web page, it will be therefore completely simple to acquire as competently as download lead *Didattica Schede Didattiche Per La Scuola Primaria*

It will not tolerate many period as we run by before. You can attain it though fake something else at house and even in your workplace. correspondingly easy! So, are you question? Just exercise just what we manage to pay for under as with ease as review **Didattica Schede Didattiche Per La Scuola Primaria** what you in the same way as to read!

Didattica Schede Didattiche Per La Scuola Primaria

2023-12-21

DARIEN AYDIN

Bisogni educativi speciali e inclusione EDUCatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica
Per la prima volta sono riuniti e didatticamente rielaborati a fondo in un manuale e in un CD i testi di base della geometria della visione. L'opera raccoglie i testi originali di Euclide (l'Ottica), Menelao (La Sferica), Alberti (De Pictura), Piero della Francesca (De Prospectiva Pingendi), che hanno dato origine al disegno prospettico rinascimentale e alla moderna geometria proiettiva. L'opera offre la possibilità di unire intuizione e ragionamento, costruendo un'immagine chiara dello sviluppo della matematica legata alla visione, dalle origini classiche, al rinascimento, alla moderna geometria proiettiva. Numerose schede e animazioni interattive facilitano l'intuizione degli argomenti, che sono comunque trattati con il massimo rigore e chiarezza, in una esposizione didatticamente molto efficace.

Per uno sviluppo locale sostenibile. Ambiente, territorio e società bresciana Springer Science & Business Media

La protagonista di questo libro è la macchina aritmetica Zero+1, chiamata anche pascalina poiché evoca la macchina matematica inventata da Blaise Pascal nel Seicento, che costituisce una formidabile risorsa per alimentare, arricchire e stimolare il lavoro didattico d'aula. Essa permette infatti di pensare in modo diverso l'insegnamento e l'apprendimento di significati chiave nel curriculum di matematica: la scrittura dei numeri nel sistema posizionale decimale, la ricorsività e gli algoritmi delle operazioni. Il volume si articola in due parti. La prima è dedicata alla presentazione della pascalina Zero+1 — com'è fatta, quali saperi mette in gioco, come funziona — e della metodologia didattica con artefatti nel laboratorio di matematica, inteso come luogo e spazio «ideale» per la mente, in cui si procede per tentativi ed errori, in cui si riflette, in cui avviene il confronto per apprendere. Questa parte propone anche alcuni approfondimenti di carattere sia storico sia didattico. La seconda parte contiene cinque percorsi laboratoriali strutturati in progressione da svolgere in classe, composti ciascuno di una guida per l'insegnante e schede operative per gli allievi. Le proposte didattiche derivano da numerose sperimentazioni condotte in diverse scuole da insegnanti appartenenti ai gruppi di ricerca in didattica della matematica dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Torino e sono utilizzabili dalla fine della classe prima primaria fino alla classe quarta primaria. Patrocini istituzionali Università di Modena e Reggio Emilia Università di Torino

Scuola Museo Territorio. Per una didattica dell'archeologia. Atti della Giornata di Studio (Casteggio, 14 aprile 2002) Vita e Pensiero

101 idee per una didattica digitale integrata nasce dalla convinzione che è necessario fare tesoro di ciò che si è imparato durante l'emergenza, per dare vita a una scuola che sia soprattutto una maniera di comunicare, di condividere e di collaborare al di là dei tradizionali confini degli spazi e dei tempi scolastici. Il volume propone 101 idee per armonizzare attività sincrone e asincrone, in presenza o a distanza, sfruttando le infinite potenzialità di piattaforme, programmi e strumenti che sono ormai parte integrante della nostra realtà. Scritto da esperti che si occupano da molto tempo di queste tematiche, raccoglie buone prassi, spunti, strategie, riflessioni e modelli per organizzare una didattica digitale integrata efficace, e si rivolge a tutti gli insegnanti impegnati a immaginare e organizzare la nuova normalità didattica. Ciascuna idea è inizialmente esposta in maniera sintetica, per renderla immediatamente nota al lettore; l'ordine o gli ordini di scuola a cui si rivolge sono indicati sopra il titolo. Alla presentazione seguono le rubriche: **Attenzione:** condivide specificazioni relative agli elementi da tenere ben presenti, mirate ad anticipare possibili criticità nell'applicazione della proposta. **Subito in pratica:** illustra una prima applicazione concreta dell'idea. **Per approfondire:** propone suggerimenti di libri, siti, video utili ad approfondire e ad acquisire maggiore sicurezza.

Educazione Fisica nel primo ciclo d'istruzione. Dai nuclei fondanti alla progettazione didattica FrancoAngeli

È possibile trasmettere una cultura dell'uguaglianza e educare le nuove generazioni al pensiero interculturale e all'antirazzismo? Il volume, pensato come momento finale di un percorso formativo di ricerca, ha la duplice valenza di strumento di autoformazione per insegnanti e educatori, grazie a rimandi teorici, descrizioni e interviste, e di strumento didattico, grazie alle tredici schede realizzate per gli allievi. Per contrastare l'indifferenza e il razzismo circolanti tra gli adolescenti, l'opera affronta il tema dell'identità dei luoghi — parchi pubblici, mercati, antiche abitazioni, bowling — dimostrando che la costruzione dell'identità e l'antirazzismo passano anche dalla cultura del territorio.

Il metodo d'insegnamento. I problemi della didattica nella scuola di base Bloomsbury Publishing USA

1408.2.27

Laboratorio immagine e arte FrancoAngeli

C'era una volta una cosa chiamata noia: una sensazione universale che avvolgeva gli esseri umani ogni volta che si trovavano bloccati in una situazione — in una fila, nel traffico, nella sala d'attesa del medico — senza avere nulla da fare, e dalla quale potevano nascere idee sbalorditive. Era un tempo in cui ci si poteva smarrire con facilità sconcertante in ogni città, perfino nella propria, e in cui non sapere se domani ci sarebbe stato sole o pioggia era del tutto normale: un tempo fatto di numeri di telefono imparati a memoria e appuntamenti al buio, messaggi lasciati in segreteria e rullini di foto sfocate. Poi, un giorno di

pochi anni fa, qualcuno ha inventato internet, e da allora tutto ciò che credevamo eterno ha smesso rapidamente di esistere. Pamela Paul ci riporta nel «Preinternettiano», l'epoca in cui nessuno aveva idea di che cosa fosse un sito, uno smartphone o un'app digitale, per farci scoprire che cosa abbiamo perso o stiamo perdendo con l'avvento dell'online. Il suo è un affascinante inventario degli oggetti, delle emozioni e delle consuetudini che, senza che nemmeno ce ne accorgessimo, sono sparite dalle nostre vite, attraverso il quale ritrovare una parte di noi che abbiamo dimenticato: dal telefono in cucina al timore che nessuno si ricordasse il nostro compleanno, dalle lettere scritte a mano alla libertà di non avere i genitori sempre addosso, dalle enciclopedie in volumi allo spostarsi in un luogo ignoto armati solo di una mappa sbrindellata, dall'incubo di perdere un biglietto aereo al fare conversazione con uno sconosciuto su un treno, dopo essersi guardati intensamente negli occhi. 100 cose che abbiamo perso per colpa di internet ci mostra con ironia e profondità di analisi come appariva il mondo prima che chiudessimo il nostro sguardo e le nostre emozioni dentro al rettangolo di uno schermo. Un'opera illuminante, che ci invita a ripensare le nostre giornate iperconnesse perché possano tornare a riempirsi di creatività e smarrimento, lentezza ed empatia; di errori imprevedibili capaci di farci riflettere e meravigliosi gesti inutili, fatti con estrema attenzione. Mappe di carta e lettere scritte a mano, foto sfocate e segreterie telefoniche, ma anche la noia e gli sguardi di uno sconosciuto: un affascinante inventario di come appariva il nostro mondo prima di internet e cosa ci può ancora insegnare.

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica Firenze University Press

Con numerosi documenti, fotografie e testimonianze dirette, con il patrocinio di Comune di Modena, Provincia di Modena, CeSDA Centro Sperimentale per la Didattica dell'Astronomia, Civico Planetario "F. Martino" di Modena, Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena. Nunzia Manicardi dedica un altro libro alla sua città, Modena, e a una delle sue più belle e importanti realizzazioni: il Civico Planetario "Francesco Martino", che ha valenza non solo locale ma nazionale. Era ora che un libro sul Planetario e sui suoi 42 anni di vita venisse dato alle stampe. Si tratta di un'eccellenza nazionale. Il Planetario di Modena è infatti uno dei più importanti, attivi e longevi Planetari italiani, caratterizzato da grande serietà e professionalità e con una storia astronomica locale che risale al 1600 e che annovera come modenesi alcuni dei più grandi astronomi e ottici di tutto il mondo e di tutti i tempi (come l'astronomo Geminiano Montanari e l'ottico Giovanni Battista Amici). È un Planetario unico nel suo genere in Italia per ricchezza di spazi e di materiali. Ancora oggi rimane insuperato.

Coping Power nella scuola secondaria Springer Science & Business Media

From Geisel Honor-winning author/illustrator Salina Yoon comes a lush, heartwarming story of unbreakable friendship and celebrating what makes you unique. Dennis is an ordinary boy who expresses himself in extraordinary ways. Some children do show-and-tell. Dennis mimes his. Some children climb trees. Dennis is happy to BE a tree . . . But being a mime can be lonely. It isn't until Dennis meets a girl named Joy that he discovers the power of friendship--and how special he truly is! From the beloved author/illustrator of the Penguin and Bear series comes a heartwarming story of self-acceptance, courage, and unbreakable friendship for anyone who has ever felt "different." Don't miss these other books from Salina Yoon! The Penguin series Penguin and Pinecone Penguin on Vacation Penguin in Love Penguin and Pumpkin Penguin's Big Adventure Penguin's Christmas Wish The Bear series Found Stormy Night Bear's Big Day The Duck, Duck,

Porcupine series Duck, Duck, Porcupine My Kite is Stuck! And Other Stories That's My Book! And Other Stories Be a Friend I bambini e le lingue IBISCUS EDIZIONI - Edilog S

«Nelle nostre scuole si ride troppo poco» diceva Gianni Rodari, cogliendo un aspetto molto importante: l'umorismo nella didattica ha una grande valenza pedagogica e formativa, perché favorisce lo sviluppo della personalità, incrementa l'intelligenza e rende i bambini più creativi e originali. Lavorare con l'umorismo infatti sollecita la motivazione e l'interesse, abbassando i livelli di ansia, tensione e disagio emotivo e stimolando i processi cognitivi. Dopo un'analisi dell'umorismo e dell'ironia e un'indagine che ha coinvolto 149 partecipanti (studenti e altri soggetti), il volume presenta un progetto didattico rivolto ad alunni dalla classe prima della scuola primaria alla prima della scuola secondaria di primo grado. Partendo dalla lettura di una storia divertente, ognuno dei tre percorsi illustrati si articola in proposte e attività umoristiche relative al corpo, al linguaggio e alle situazioni. L'ultima sezione raccoglie infine materiali umoristici su cui lavorare per stimolare la riflessione metacognitiva. Pensato per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, insegnanti di sostegno e studenti di Scienze della formazione e dell'educazione, il libro è un utile strumento che consente di sperimentare metodologie di insegnamento divertenti ed efficaci.

La routine nell'insegnamento scientifico. Un percorso di ricerca-formazione Armando Editore

Il dialogo tra i contributi del volume si dipana tra educazione e archeologia, e ha sullo sfondo l'Educazione al Patrimonio quale si è venuta ad affermare e delineare in ambito europeo e nazionale a partire dagli anni '80 del secolo scorso. L'educazione alla cultura materiale è il luogo dialettico in cui sviluppare un'idea di comunità considerata l'habitat privilegiato e ancora attuale per una concezione di soggetto che, per quanto trasformato rispetto al soggetto dell'età moderna, resta la bussola per l'orientamento educativo, e vitale, etico, politico. La comunità qui delineata garantisce la condivisione di immaginari collettivi attraverso l'esercizio della responsabilità, nello scenario dell'ecologia sociale integrale, e si declina a partire dalle scelte educative, in spazi di ricerca aperti ad alleanze trasversali, impegnati nello sviluppo di saperi comuni, nella restituzione alla complessità attraverso le dimensioni del tempo, dello spazio, del corpo.

Visibilia FrancoAngeli

Il testo confronta con la usuale geometria del piano (euclidea) vari tipi di geometrie che si hanno su superfici note e meno note: geometria sulla sfera, sul cilindro, sul cono e sulla pseudosfera. L'idea di fondo è di giungere alla descrizione "intrinseca" di queste geometrie analizzando che cosa significa l'andare dritto su queste superficie (cioè l'idea di geodetica). Si giunge così a vari tipi di geometrie che si discostano da quella euclidea usuale: geometrie localmente euclidee (su cilindro e cono deprivato del vertice), geometria ellittica (sulla sfera), geometria iperbolica (sulla pseudosfera). Si scopre che la chiave di volta concettuale che distingue queste diverse geometrie è la nozione di curvatura gaussiana, rispettivamente nulla su piani, cilindri, coni; (costante) positiva sulla sfera e (costante) negativa sulla pseudosfera. In relazione a queste idee matematiche si sviluppano anche vari temi interdisciplinari: si studiano ad esempio le caratteristiche delle carte geografiche che rappresentano la Terra a partire dal problema di determinare la rotta migliore tra due località (porti, aeroporti); si indaga sulla curvatura del nostro universo; si descrivono le leggi geometriche su cui si basa la tecnologia dei GPS. Non si trascurano gli aspetti fondazionali, analizzando quali assiomi della Geometria Euclidea valgano o meno e perché nelle nuove geometrie.

Didattica del museo e del territorio Edizioni Erickson

The book proposes an open and collaborative approach to the production of digital teaching contents and to teachers' professional development. Starting from an initial excursus on the undertakings of the Open Educational Resources movement and on the value of collaboration in and among schools, it deals with the topic of teacher training as a back-up to innovation processes, with particular reference to multimedia whiteboards. The theoretical reflection is integrated with the results of the AMELIS biennial project, carried out alongside a network of schools within the Innovascuola (2008-10) framework, and with a presentation of the digital teaching resources produced by the network. Completing the volume, these resources are also available on-line in the form of files and multimedia materials. Conveying the wealth of the experience, they offer teachers and educators useful resources for their teaching activities.

Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 10/2014 Edizioni Erickson
292.2.132

Unica 3 tab edizioni

Percorsi e materiali per la didattica della geografia costruiti partendo dall'analisi di un piccolo borgo di grande valore architettonico, naturale e paesaggistico a nord di Udine. 101 idee per una didattica digitale integrata All'Insegna del Giglio Progetto di prevenzione e intervento sulle problematiche di condotta in alunni di età preadolescenziale. Il volume desidera, inoltre, favorire le dinamiche prosociali in ambiente scolastico ed extrascolastico. Dopo un'introduzione teorica sul programma Coping Power Scuola e sulla sua applicazione, vengono presentati i sette moduli di cui è composto il percorso didattico, percorso che si articola lungo l'intero anno scolastico, e una serie di schede operative e spunti di riflessione da elaborare in classe, individualmente o in piccoli gruppi. A ciascun modulo corrispondono uno o più capitoli della storia illustrata Siamo un gruppo, in allegato, in cui sono narrate le vicende di cinque ragazzi di una scuola secondaria di primo grado che decidono di creare un gruppo musicale e partecipare a un concerto scolastico. I compagni dovranno però affrontare assieme e superare, con non poche difficoltà, paure, emozioni contrastanti e pregiudizi. Coping Power Il Coping Power nasce come un modello di intervento cognitivo-comportamentale evidence-based sviluppato per bambini con problemi di aggressività e per i bambini con diagnosi di disturbo oppositivo provocatorio e disturbo della condotta. Il Coping Power oggi può essere applicato in contesti svantaggiati, in setting di gruppo o individuale, aggiungendo un breve intervento di prevenzione universale, integrando al suo interno un supporto via Web per genitori e figli. La storia Siamo un gruppo La storia, attraverso le vicende dei cinque ragazzi, affronta tutte le tematiche del programma e consente di lavorare sulle varie abilità emotivo-relazionali trattate nei diversi moduli e sulla costruzione del gruppo classe. La storia è stata ideata con la finalità di unire come un filo conduttore tutti gli argomenti del programma, suscitando interesse e curiosità nei ragazzi. I contenuti della storia offrono spunti di riflessione e approfondimento all'interno della classe, nonché stimoli per mettere in atto attività esperienziali. Gli episodi e le vicende narrate sono state costruite in modo da poter essere rielaborate in classe attraverso discussioni, role play, esercitazioni oppure attraverso varie attività che richiedono di immaginare il proseguo della storia, di produrre nuovi testi e aggiungere altri contenuti alla storia. In sintesi Il programma è stato elaborato in modo da integrarsi nelle attività didattiche quotidiane, con momenti di confronto e condivisione gestiti dagli stessi alunni e di riflessione metacognitiva sulle esperienze personali.

Modena e l'Astronomia. FrancoAngeli

Gli interventi fanno il punto sulla situazione della didattica

dell'archeologia a fronte degli interventi realizzati fin dagli anni Ottanta in Lombardia e nel confronto con altre realtà regionali, in particolare l'Emilia Romagna. I temi affrontati riguardano sia le singole proposte di progetti didattici, sia questioni concernenti l'organizzazione istituzionale e la buona pratica amministrativa nell'organizzazione di tali iniziative. Atti della Giornata di Studio "Scuola Museo Territorio. Per una didattica dell'archeologia" (Casteggio, Palazzo Certosa Cantù 14 aprile 2002), organizzata dal Civico Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò pavese, dall'Università degli Studi di Pavia

Tutela & Restauro 2016.2019 - Notiziario della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato Edizioni Centro Studi Erickson
2000.1271

I rischi dell'educazione. Nuove prospettive pedagogiche
Edizioni Il Fiorino Modena
292.1.13

Il Compendio di Fontanabona. Percorsi e materiali per la didattica della geografia Edizioni Centro Studi Erickson

L'Educazione Fisica nel I Ciclo d'Istruzione, in una nuova prospettiva euristica e culturale, afferma oggi la propria valenza epistemologica all'interno del curriculum scolastico. In un intreccio continuo tra la natura scientifica delle attività motorie e sportive e il significato pedagogico delle stesse, la progettazione didattica si sviluppa creando situazioni/consegne di apprendimento che esaltano la cognizione utilizzando la corporeità, l'agire consapevole e l'apprendimento condiviso. La didattica immersiva dell'Educazione Fisica, infatti, coinvolge l'allievo in compiti realistici, motivandolo a usare in modo organizzato le conoscenze e le abilità acquisite nella risoluzione di un problema, nelle prese di decisioni, nella costruzione e creazione delle idee. Il testo, rivolto agli studenti di Scienze della Formazione Primaria e di Scienze Motorie - nonché ai docenti del I Ciclo d'Istruzione e ad educatori e tecnici impegnati nella promozione delle attività motorie e sportive - evidenzia l'implicita capacità d'interazione intenzionale della disciplina con lo sviluppo degli altri saperi, assumendo il ruolo di collante metodologico nell'attuale orizzonte delle competenze trasversali. Partendo da un quadro diacronico che illustra l'evoluzione normativa dell'Educazione Fisica, il volume consta di principi didattici generali e della definizione dei nuclei fondanti della disciplina, arricchito da suggerimenti metodologici utili alla progettazione didattica (dal curriculum d'istituto al curriculum disciplinare). Grazie al forte legame tra attività motorie e processi cognitivi - favorevole allo sviluppo delle competenze chiave e delle life skills anche in ottica inclusiva - viene illustrato il Progetto Nazionale Sport di Classe (MIUR-CONI-CIP) e prendono corpo alcuni spunti didattici a titolo esemplificativo che coronano qualitativamente il prodotto in appendice.

L'industria termo-elettromeccanica strumentale italiana Edizioni Nuova Cultura

Il volume 2014 presenta notizie provenienti da tutta la regione Toscana, sia su progetti archeologici già avviati sia sulle nuove ricerche. La sezione dei Saggi accoglie studi e ricerche di archivio, epigrafici e sul campo, in particolar modo in siti di età romana, ma anche di età del Bronzo e uno studio sui vasai di età rinascimentale, oltre anche a contributi di museografia e su eventi organizzati dalla Soprintendenza. La sezione delle Notizie, contiene schede sulle ricerche della Soprintendenza o date in concessione a cooperative private che operano nel campo dell'archeologia. Le schede, con una carta iniziale dove sono segnati i siti oggetto di studio, sono divise per province e contengono anche notizie sugli eventi, mostre, incontri di studio, attività didattiche ecc. che hanno avuto luogo nel 2014.